COMUNE DI VILLA SANT'ANGELO
- 7 MAG 2016
Prot. N. 1283 / IV/04

Parere dell'organo di revisione al bilancio di previsione

COMUNE DI VILLA SANT'ANGELO
(PROVINCIA DI L'AQUILA)

Parere dell'organo di revisione sulla proposta del bilancio di previsione 2016 e dei documenti collegati

L'organo di revisione del comune di Villa Sant'Angelo ricevuto in data 29.04.2016 i documenti definitivi relativi al bilancio di previsione 2016-2018 approvati dalla Giunta comunale nella seduta del 29.04.2016 con atto n. 23 ha proceduto al loro esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del d.lgs. 267/2000.

Il revisore ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio fosse redatto nel rispetto dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 ed in particolare:

1. *unità:* il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
2. *annualità:* le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. *universalità:* tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. *integrità:* le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. *veridicità e attendibilità:* le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. *pubblicità:* le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. *pareggio finanziario complessivo:* viene rispettato il pareggio di bilancio.

Si osserva altresì che, ai sensi dell'art. 42, lettera f) del d.lgs. 267/2000 la competenza, per la deliberazione delle tariffe, aliquote di imposta, aliquote per i tributi locali e per i servizi locali, è di competenza della Giunta comunale ad eccezione dell'aliquota IMU, dell'addizionale comunale IRPEF, delle tariffe TARI e delle aliquote TASI, le quali sono di pertinenza del Consiglio comunale. Rimane, altresì, di competenza del Consiglio comunale l'istituzione di nuove imposte o la modifica dei criteri di determinazione delle imposte e tasse.

Si prende atto che la quantificazione delle tariffe, delle aliquote di imposta e dei servizi locali e servizi a domanda individuale, nonché i tassi di copertura del costo di gestione dei servizi stessi, è stata determinata, ove necessario, con atti di Giunta. Nello specifico, gli atti di Giunta prevedono la conferma delle tariffe dei servizi a domanda individuale, e la proposta al Consiglio comunale di adozione delle deliberazioni:

- di conferma delle aliquote relative all'imposta municipale propria nella misura del 7,6 % per gli altri immobili, del 4,0% per le abitazioni principali A/1-A/8 e A/9;
- la conferma dell'imposta di pubblicità.

Si osserva che lo schema del bilancio di previsione 2016-2018 risulta redatto secondo quanto previsto dal d.lgs.
118/2011.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Il bilancio preventivo ex d.lgs. 118/2011 avente carattere autorizzatorio pareggia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.740.916,09								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		19.263,11	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	249.438,38	243.195,60	247.600,00	264.600,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.782.841,03	809.987,16	717.351,99	740.613,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	339.580,06	319.580,00	359.580,00	359.580,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	301.935,53	242.574,29	124.797,83	131.059,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.947.490,41	7.919.166,60	7.757.390,76	7.757.390,76	Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.688.679,45	7.919.166,60	7.757.390,76	7.757.390,76
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	9.838.444,38	8.724.516,50	8.489.368,59	8.512.729,76	Totale spese finali	15.471.520,48	8.729.153,76	8.474.742,75	8.498.003,92
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso prestiti	14.625,84	14.625,84	14.625,84	14.625,84
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	628.968,11	545.000,00	545.000,00	545.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	618.130,90	545.000,00	545.000,00	545.000,00
Totale titoli	728.968,11	645.000,00	645.000,00	645.000,00	Totale titoli	732.756,74	659.625,84	659.625,84	659.625,84
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.308.328,58	9.388.779,60	9.134.368,59	9.157.629,76	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.204.277,22	9.388.779,60	9.134.368,59	9.157.629,76
Fondo di cassa finale presunto	104.051,36								

È stato inoltre verificato l'equilibrio finale del bilancio ex d.lgs. 118/2011 appresso dimostrato.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.740.916,09			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		19.263,11	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		805.349,89	731.977,83	755.239,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		809.987,16	717.351,99	740.613,16
di cui:					
– fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
– fondo svalutazione crediti			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		4.337.310,76	4.337.310,76	4.337.310,76
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		14.625,84	14.625,84	14.625,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-4.337.310,76**	**-4.337.310,76**	**-4.337.310,76**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		4.337.310,76	4.337.310,76	4.337.310,76
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7.919.166,60	7.757.390,76	7.757.390,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-4.337.310,76	-4.337.310,76	4.337.310,76
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		7.919.166,60	7.757.390,76	7.757.390,76
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		4.337.310,76	4.337.310,76	4.337.310,76
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

ENTRATE

Titolo 1 – *Entrate tributarie*

È stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori.
In particolare si rileva che:
con un incremento della previsione iniziale di euro 5.283,76 sulla base delle proiezioni fornite dal Ministero delle finanze sul portale del federalismo fiscale;

- il gettito IMU è stato previsto in € 38.127,32 sulla base della proposta di approvazione delle aliquote IMU nella misura del 7,6% per gli altri immobili, del 4% per le abitazioni principali A/1-A/8 e A/9 e pertinenze e con detrazioni di legge. La previsione è stata effettuata sulla base dei dati disponibili al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale così come previsto dal d.l. 16/2014;
- la tassa occupazione suolo pubblico, TOSAP, iscritta al titolo 1 dell'entrata è stata quantificata in euro 10.000,00;
- la TARI è stata iscritta a bilancio per un importo di euro 35.092,43. Gli atti conseguenti all'approvazione delle tariffe TARI sono state calcolate con il metodo normalizzato, successivamente all'approvazione del piano economico finanziario dell'ente e sono tali da garantire la copertura integrale del costo di raccolta e

smaltimento dei rifiuti;

Relativamente al fondo di solidarietà comunale rimane confermato che una quota è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale.

Si rammenta altresì che:

- il d.l. 95/2012 c.d. spending review ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale dal 2015;
- il d.l. 66/2014 ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il 2014 e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;
- infine la legge di stabilità 2015 ha introdotto a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 milioni.

Alla luce delle disposizioni normative il fondo di solidarietà comunale è stato stimato in circa euro 159.357,85 con una riduzione rispetto all'esercizio 2015 di euro 22.665,48

Titolo 2 – *Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, regione, ecc.*

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali.

Titolo 3 – *Entrate extra-tributarie*

In merito si osserva che:

1. i proventi per servizi a domanda individuale non sono previsti.

In generale gli stanziamenti risultano coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti, tenuto conto delle variabili connesse ai mutamenti gestionali derivanti dallo scioglimento dell'Unione.

Si invita in ogni caso l'ente a monitorare costantemente l'andamento delle entrate subordinando eventualmente l'assunzione di impegni di spese correnti in relazione all'andamento delle stesse e valutando per gli esercizi successivi una diversa politica tariffaria nonché l'eventuale erogazione di servizi a domanda individuale al fine di garantire gli equilibri finanziari con entrate correnti certe e rispettare le regole del patto di stabilità.

Titoli 4, 5 e 6 – *Entrate in conto capitale, entrate da riduzione di attività finanziarie e accensioni di prestiti*

In relazione agli investimenti previsti si osserva:

1. che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. che nello stesso sono indicate:
   a. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs. 163/2006 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
   b. la stima dei tempi di esecuzione;
3. che per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari entro la data di deliberazione del bilancio di previsione 2016;
4. che gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione;

Le previsioni, per quanto riguarda i contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione), sono quantificate in euro 5.000,00 e sono state interamente utilizzate per spese di investimento.

I mutui da assumere sono previsti in complessivi euro 0; tale ammontare risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme vigenti, sia per quanto riguarda il rapporto interessi/entrate correnti, sia per quanto riguarda il rilascio delle garanzie con le delegazioni di pagamento.

Nel bilancio risulta iscritta un'anticipazione di tesoreria a breve termine per euro 100.000,00 a titolo puramente cautelativo.

USCITE

È stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2015, delle previsioni definitive del bilancio 2016, nonché degli allegati esplicativi.

In particolare si osserva che:

- le spese per il personale sono state calcolate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro, e tenuto conto di quanto disposto dalla finanziaria 2015 e dall'art. 3 d.l. 90/2014. Si dà atto che l'ente ha rispettato i limiti di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014;
- il fondo per il miglioramento della produttività è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni;
- le spese per acquisto di beni di uso durevole sono state correttamente iscritte nelle spese in conto capitale;
- sulla base del quadro predisposto dal Servizio finanziario relativamente ai mutui ed agli altri prestiti assunti a tutto l'anno 2015 si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di ammortamento;
- il fondo di riserva è previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art. 166 del d.lgs. 267/2000;
- è stato stanziato il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità sulla base delle indicazioni fornite nell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011 e quantificato complessivamente in euro 85.925,78;
- si rileva che i contributi dei permessi a costruire sono utilizzati per il finanziamento di spese di investimento per euro 5.000,00;
- ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere ha stanziato nel bilancio di previsione la somma di euro 0 poiché inesistenti;
- ai sensi della legge 147/2013 l'ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento;
- le previsioni delle spese di gestione in genere risultano coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio, considerata la natura non derogabile di tali spese in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del bilancio.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Complessivamente gli investimenti sono previsti in € 7.919.166,60 e trovano copertura come segue:

Contributi permessi a costruire	€ 5.000,00
Assunzione mutui	€ 0
Avanzo di amministrazione	€ 0
Contributo provincia	€ 0
Contributo comuni	€ 0
Entrate in c/ capitale	€ 7.914.166,60
Rinegoziazione di mutui	€ 0
Totale	€ 7.919.166,60

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro (titolo 9 per l'entrata e titolo 7 per la spesa) pareggiano in € 545.000,00.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

L'allegato 4.1 del d.lgs. 118/2011 prevede l'introduzione del DUP in sostituzione della precedente relazione previsionale programmatica. Il Documento Unico di Programmazione è stato approvato con atto della Giunta comunale n. 60 del 30.12.2015.

Il DUP non deve essere rappresentato secondo un modello prestabilito.

Il DUP contiene l'illustrazione della programmazione delle attività che saranno poste in essere per dare attuazione al programma amministrativo del Sindaco; in particolare la sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate e delle risorse disponibili;
c) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

Il DUP è stato redatto in forma semplificata secondo le indicazioni fornite al punto 4.4 dell'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011.

BILANCIO PLURIENNALE

I nuovi schemi di bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011 prevedono un unico schema comprendente le previsioni pluriennali.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale tengono conto della politica tributaria e tariffaria da deliberarsi contestualmente al bilancio preventivo 2016 o attuabile nei successivi anni.

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale sono improntate al mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare alla copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

L'ammontare dei mutui passivi iscritti nel bilancio di previsione 2016-2018 rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del d.lgs. n. 267/2000.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione

CONSIDERA

1) che lo schema di bilancio ed i suoi allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, alle norme statutarie e regolamentari nonché ai principi contabili emanati nel d.lgs. 118/2011;
2) la previsione di spesa per investimenti è coerente con il programma triennale delle opere pubbliche. Alcune spese di investimento previste per gli esercizi 2016-2018 potranno essere realizzate solo previo reperimento dei relativi finanziamenti ed in particolare di contributi di terzi;

PROPONE E SUGGERISCE

– di monitorare il gettito delle entrate correnti destinato al finanziamento di spese correnti in quanto la loro mancata riscossione potrebbe compromettere gli equilibri di parte corrente e l'erogazione dei servizi correnti. Si invita l'ente a valutare per gli esercizi successivi una diversa politica tariffaria nonché l'eventuale erogazione di servizi a domanda individuale.

L'organo di revisione attesta la congruità, l'attendibilità, la validità degli stanziamenti di bilancio con le raccomandazioni sopra esposte ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 e dei documenti ed atti amministrativi collegati.

Villa sant'Angelo, 04.05.2016

L'organo di revisione
Dott. Albino Renzo Cavaliere